

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 571 del 26/04/2021

Seduta Num. 21

Questo lunedì 26 **del mese di** aprile
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/618 del 21/04/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: RIMOZIONE AI SENSI DELL'ART. 140, COMMA 1, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42, CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, E DELL'ART. 71 DELLA L.R. N. 24 DEL 2017 DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL BOSCO «LA CATTEDRALE», SITO NEL COMUNE DI MORFASSO, ISTITUITA CON QUATTRO DECRETI MINISTERIALI DEL 9 OTTOBRE 1941, PER ACCERTATA INESISTENZA DEL BENE PAESAGGISTICO DA TUTELARE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Roberto Gabrielli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio (da qui in avanti Codice), e in particolare gli artt. dal 137 al 141-bis;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, e in particolare l'art. 71, recante "Commissione regionale per il paesaggio";
- l'Intesa Istituzionale siglata il 4 dicembre 2015 tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna, per l'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale al Codice, in relazione ai Beni paesaggistici, a seguito della quale, con la DGR del 28 novembre 2016, n. 2012, è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento, che sta svolgendo le attività di co-pianificazione dei beni paesaggistici presenti sul territorio regionale;
- la propria deliberazione n. 2063 del 18 novembre 2019, con la quale l'Intesa Istituzionale siglata il 4 dicembre 2015 è stata prorogata per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza della stessa;-
- la nuova Intesa Istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per lo svolgimento congiunto delle attività volte all'adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale al Codice, sottoscritta digitalmente dalle Parti il 28/05/2020 (prot. RPI/2020/189);

Premesso che:

- gli artt. dal 137 al 141-bis del Codice stabiliscono le modalità e le procedure per la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico di un immobile o un'area ai sensi dell'art. 136 dello stesso Codice;
- l'art. 138, comma 1, prevede che la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico sia formulata con riferimento ai valori storici, culturali, naturali, morfologici, estetici espressi dagli aspetti e caratteri peculiari degli immobili o delle aree presi in considerazione e alla loro valenza identitaria in rapporto al territorio, e inoltre contenga proposte per le prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei valori espressi;
- la Commissione regionale per il paesaggio (da qui in avanti Commissione), ai sensi degli artt. 137-140 del Codice e dell'art. 71 della L.R. n. 24 del 2017, ha il compito di proporre alla Giunta regionale:
 - la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, di cui all'articolo 140 del decreto

legislativo n. 42 del 2004, specificando le prescrizioni, le misure e i criteri di gestione degli ambiti individuati e i relativi interventi di valorizzazione;

- la verifica e aggiornamento della dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, qualora siano venute a mancare o siano oggettivamente mutate le esigenze di tutela del bene, ovvero nei casi di incertezza sull'esistenza e vigenza di un vincolo paesaggistico, a norma degli articoli 138 e seguenti del decreto legislativo n. 42 del 2004;
- l'integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 141-bis del decreto legislativo n. 42 del 2004 di competenza regionale;

Dato atto che la Commissione, già istituita nel 2010, è stata rinnovata con proprio Decreto del 4 marzo 2021, n. 27;

Dato atto inoltre che:

- il Comitato Tecnico Scientifico (da qui in avanti CTS), insediatosi in data 19 dicembre del 2016, ha dato avvio alle attività di adeguamento del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (da qui in avanti PTPR) al Codice, che ha ad oggetto l'integrazione dei Beni paesaggistici nel Piano regionale, previa ricognizione dei vincoli paesaggistici di derivazione statale presenti sul territorio della Regione;
- nella prima fase di lavoro il CTS ha concentrato la propria attività sulla ricognizione dei Beni paesaggistici di cui all'art. 136 del Codice e di alcune categorie di aree tutelate di cui all'art. 142 del Codice, quindi alla loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, con l'obiettivo di pervenire alla certezza del diritto nella gestione amministrativa della tutela attribuita ai Comuni e Unioni di Comuni, e nelle attività ordinarie dei cittadini;
- qualora, nel corso dei lavori di ricognizione, è emersa l'impossibilità di pervenire, sulla base dei provvedimenti istitutivi, a un'adeguata individuazione e rappresentazione cartografica di alcuni Beni paesaggistici, il CTS ha deciso di demandare alla Commissione regionale per il paesaggio il perfezionamento della perimetrazione o l'accertamento della loro esistenza e corretta localizzazione, convenendo che per i Beni che non siano mai esistiti, che siano scomparsi o che ad oggi risultino irrintracciabili, la Commissione ha facoltà di procedere alla loro revisione;
- per tali Beni paesaggistici il CTS ha deciso rimandare invece la definizione della specifica disciplina d'uso ai lavori in corso del CTS stesso, al fine di assicurare organicità alle discipline d'uso che devono corredare tutti i Beni paesaggistici;

Preso atto che, nel caso specifico:

- il CTS nelle sedute del 15/11/17 (prot. al PG/2017/0717283), del 18/12/17 (prot. al PG/2017/0770824), del 28/09/18 (prot. al PG/2018/0599968), del 17/10/19 (prot. al PG/2019/0768651) e del 22/01/2020 (prot. al PG/2020/0044395) ha effettuato e concluso l'istruttoria della "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso" (ID-PC_7), istituita con quattro Decreti Ministeriali del 9 ottobre 1941, rilevando l'impossibilità di sciogliere in sede di CTS le criticità di seguito riportate, come riassunte nella scheda istruttoria:

Criticità	Decisione condivisa
1. Il provvedimento è privo di un titolo, ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "l'immobile facente parte del bosco «La Cattedrale», di proprietà" di diversi soggetti.	Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso", in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta la tutela sono mutate nel corso del tempo.	Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.
3. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento, si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004.
4. Il bosco oggetto di tutela, nonostante il divieto di taglio, risulta esser stato diradato e tagliato a raso in diverse occasioni già storicamente.	Si dà atto che alla data odierna il bene oggetto di tutela è parzialmente inesistente. Si sottopone pertanto il caso all'attenzione della Commissione regionale.

- il CTS, nelle sedute sopra richiamate, come risulta dai relativi verbali agli atti del Servizio regionale competente, ha preso atto che nell'area indicata dal testo del provvedimento istitutivo l'oggetto stesso del provvedimento è parzialmente inesistente, e ha pertanto condiviso di demandare alla Commissione regionale per il paesaggio lo svolgimento di ulteriori approfondimenti nonché la decisione conclusiva in merito alla eventuale revoca del provvedimento stesso per accertata inesistenza del Bene paesaggistico;
- in data 13 luglio 2020 è stata quindi convocata la Commissione regionale per il paesaggio, al fine di verificare l'esistenza e la precisa localizzazione del Bene paesaggistico relativo alla "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso" (ID-PC_7);

Considerato che:

- la Commissione regionale per il paesaggio, su rinvio del CTS come sopra specificato, è stata convocata in data 13 luglio 2020 per esaminare la "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso" (ID-PC_7) istituita con quattro Decreti del Ministro

Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale del 9 ottobre 1941, ai sensi della Legge del 29 giugno 1939 n. 1497;

- la Commissione, in tale seduta del 13 luglio 2020 (Prot. 13/07/2020.0500214.I), ha ripercorso ed esaminato le evidenze istruttorie già rilevate dal CTS (nelle sedute del: 15/11/17, 18/12/17, 28/09/18, del 20/11/18, 17/10/19 e 22/01/2020), come da estratto del verbale di seguito riportato:

"Per questo Bene paesaggistico esistono agli atti quattro Decreti Ministeriali istitutivi, del 9 ottobre del 1941, e una cartografia su base catastale che è risultata utile ai fini della corretta identificazione dell'area, in coerenza con il testo dei Decreti.

Il "bosco della Cattedrale" faceva parte anch'esso di quell'insieme di boschi del Parco Veleiate (o Provinciale), boschi che vengono dichiarati intangibili con un Decreto Prefettizio del 1941.

Nel caso specifico, già nel 1942 in una nota dell'amministrazione Provinciale indirizzata alla allora Soprintendenza si dà atto di un abbattimento di una parte del bosco (una porzione angolare), nonostante fosse in vigore il decreto di "intangibilità" e fosse stato dichiarato, già nel 1941, il notevole interesse pubblico del bene.

Una successiva nota pervenuta in archivio, del 1944, segnala che il bosco era stato abbattuto, probabilmente nella sua interezza, a seguito di un doppio intervento di "martellatura" da parte degli agenti della Milizia Forestale.

Nel corso dell'istruttoria, il CTS ha correttamente individuato la perimetrazione del Bene, attraverso le georeferenziazioni della cartografia catastale che accompagna il provvedimento istitutivo e ne individuava le particelle citate nel testo.

La comparazione della carta catastale con l'attuale carta forestale ha confermato l'assenza del bosco originario caratterizzato all'epoca da faggete e castagneti. In particolare, oggi, nell'area esistono ampie radure intercalate da piccole porzioni di bosco non governato, con specie vegetali differenti dalle originarie.

L'istruttoria ha consentito di riformulare il titolo del provvedimento al fine di renderlo più esaustivo e facilmente identificabile e di attribuire al Bene la tipologia di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

Ad esito della ricognizione sono state quindi prodotte una tavola che identifica l'areale del bosco originario e la scheda istruttoria che sintetizza le criticità e decisioni assunte dal CTS, riportate nella tabella di seguito, nella quale si dà atto dell'inesistenza del Bene, da cui è derivata la necessità di sottoporre il caso all'attenzione della Commissione regionale per il paesaggio.

Criticità	Decisione condivisa
1. Il provvedimento è privo di un titolo, ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "l'immobile facente parte del bosco «La	Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di

Cattedrale», di proprietà” di diversi soggetti.	Morfasso”, in quanto identifica nel miglior modo possibile l’oggetto della tutela.
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta la tutela sono mutate nel corso del tempo.	Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell’area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.
3. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera a) dell’art. 136 del D.lgs. 42/2004.
4. Il bosco oggetto di tutela, nonostante il divieto di taglio, risulta esser stato diradato e tagliato a raso in diverse occasioni già storicamente.	Si dà atto che alla data odierna il bene oggetto di tutela è parzialmente inesistente. Si sottopone pertanto il caso all’attenzione della Commissione regionale.

- ad esito degli approfondimenti effettuati, la Commissione, nella medesima seduta del 13 luglio 2020, dopo la discussione e visti i pareri favorevoli espressi dai membri della Commissione e dell’Amministrazione comunale di Morfasso, ha deciso all’unanimità:

“1. di dare atto che il bene paesaggistico oggetto della “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso”, non risulta ad oggi esistente e che, con tutta probabilità, era già scomparso negli anni coevi, o immediatamente successivi, all’istituzione del vincolo;

2. di esprimere, ai sensi degli art. 137 del D.Lgs. n. 42 del 2004, e dell’art. 71, comma 2 lett. b), della L.R. n. 24 del 2017, parere favorevole alla proposta di rimozione della “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel comune di Morfasso”, istituita con quattro Decreti Ministeriali del 9 ottobre 1941, per accertata inesistenza del Bene paesaggistico da tutelare;

3. di allegare al presente verbale i Decreti Ministeriali del 9 ottobre 1941, atti istitutivi originali della “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso”;

4. di inviare, ai sensi dell’art. 139, comma 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004, alla Amministrazione del Comune di Morfasso la presente proposta di rimozione, ai fini della pubblicazione per novanta giorni all’Albo pretorio e del suo deposito presso l’ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta;

5. di comunicare la presente proposta alla Provincia di Piacenza perché ne dia notizia sui propri siti informatici e di procedere alla stessa comunicazione e diffusione anche sul sito informatico della Regione, ai sensi dell’art. 139, del D. Lgs n. 42 del 2004;

6. di dare atto che il Bene paesaggistico, vista la sua natura, sarebbe stato ascrivibile alla lett. a) del comma 1 dell’art.

136, del D.Lgs. 42/2004, e che pertanto il procedimento di rimozione dovrà seguire i particolari adempimenti di notifica ai proprietari, possessori o detentori del Bene previsti per questa categoria dall'art. 139, comma 3, del D.Lgs. n. 42 del 2004”;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 139, comma 1, del Codice, con nota del 23 ottobre 2020 (prot. 23/10/2020.0682348.U) è stata data comunicazione della Proposta in oggetto al Comune di Morfasso ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, e alla Provincia di Piacenza al fine di dare opportuna informazione dell'avvenuta proposta attraverso i propri siti informatici;
- ai sensi dell'art. 139, comma 1, del Codice la Proposta di rimozione della dichiarazione di interesse pubblico in oggetto è stata pubblicata per 90 (novanta) a partire dal 27/10/2020 all'Albo Pretorio del Comune di Morfasso (Registro di Pubblicazione al n. 281) e depositata a disposizione del pubblico presso gli Uffici dello stesso Comune;
- ai sensi dell'art. 139, comma 2, del Codice, dell'avvenuta proposta e della sua pubblicazione è stata data notizia sui siti informatici della Regione e degli enti pubblici territoriali, che ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18 giugno 2009, n. 69, esaurisce anche gli obblighi di pubblicazione sui quotidiani; in particolare la documentazione completa relativa alla Proposta in oggetto è stata pubblicata sul sito regionale (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/beni-paesaggistici/commissione-regionale-per-il-paesaggio-1>);
- ai sensi dell'art. 139, comma 3, del Codice, con nota del 26 novembre 2020 (Prot. 26.11.2020.0784731.U) è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di rimozione della dichiarazione di notevole interesse pubblico in oggetto ai proprietari, possessori o detentori del bene, interessati, contenente gli elementi, anche catastali, identificativi dell'immobile, specificando il termine entro cui presentare le proprie osservazioni;
- ai sensi dell'art. 139, comma 5, del Codice nei 30 (trenta) giorni successivi al termine della pubblicazione della Proposta, i Comuni, la Provincia, le associazioni portatrici di interessi diffusi e gli altri soggetti interessati hanno avuto facoltà di presentare alla Regione osservazioni e documenti;
- in tale periodo non è stata presentata alcuna osservazione alla Proposta di rimozione della tutela che, pertanto, si intende assentita così come formulata dalla Commissione nella seduta del 13 luglio 2020;

Ritenuto, per tutto quanto sopra specificato, di:

- dare atto che il Bene paesaggistico oggetto della "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso", non risulta ad oggi esistente e che con tutta probabilità era già scomparso negli anni coevi, o immediatamente successivi, all'istituzione del vincolo;
- di approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004, e dell'art. 71 della L.R. n. 24 del 2017, la rimozione della "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso", istituita con quattro Decreti ministeriali del 9 ottobre 1941 e ascrivibile alla lettera a) del comma 1 dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, proposta dalla Commissione regionale per il paesaggio nella seduta del 13 luglio 2020 (Prot. 13/07/2020.0500214.I), per accertata inesistenza del Bene paesaggistico da tutelare;
- di allegare alla presente deliberazione, la documentazione relativa, e in particolare:
 - i quattro Decreti del Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale del 9 ottobre 1941, istitutivi della "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso", emanati ai sensi della Legge del 29 giugno 1939 n. 1497;
 - estratto del verbale della seduta del 13 luglio 2020 della Commissione regionale per il paesaggio;

Dato che la documentazione completa relativa all'oggetto di cui si tratta è conservata agli atti del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema del controllo interno nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 111/2021 concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- n.415 del 29/03/2021, ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020, recante: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 23238 del 30/12/2020 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative a indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, Parchi e Forestazione, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari Opportunità;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. dare atto che il Bene paesaggistico oggetto della "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso", non risulta ad oggi esistente e che con tutta probabilità era già scomparso negli anni coevi, o immediatamente successivi, all'istituzione del vincolo;

2. di approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004, e dell'art. 71 della L.R. n. 24 del 2017, la rimozione della "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso", istituita con quattro Decreti ministeriali del 9 ottobre 1941 e ascrivibile alla lettera a) del comma 1 dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, proposta dalla Commissione regionale per il paesaggio nella seduta del 13 luglio 2020 (Prot. 13/07/2020.0500214.I), per accertata inesistenza del Bene paesaggistico da tutelare;
3. di allegare alla presente deliberazione, la documentazione relativa, e in particolare:
 - i quattro Decreti del Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale del 9 ottobre 1941, istitutivi della "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso", emanati ai sensi della Legge del 29 giugno 1939 n. 1497;
 - estratto del verbale della seduta del 13 luglio 2020 della Commissione regionale per il paesaggio;
4. di disporre, ai fini della conoscibilità della rimozione della Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.140, comma 3, del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
5. di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art.140, comma 3, del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, la notifica della presente deliberazione ai proprietari, possessori o detentori del bene e la trascrizione, a cura della Regione Emilia-Romagna, nei registri immobiliari;
6. di invitare, sempre ai fini della conoscibilità della rimozione della dichiarazione di notevole interesse pubblico, il Sindaco del Comune di Morfasso ad affiggere all'Albo Pretorio copia della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana contenente la presente deliberazione per un periodo di 90 giorni, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004;
7. di inviare, per opportuna conoscenza, la presente deliberazione al Comune di Morfasso, alla Provincia di Piacenza, al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia-Romagna e alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;

8.di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO
nominata con Decreto del Presidente n. 9 del 25/1/2016
(ai sensi dell'art. 71 della L.R. n. 24/2017)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2020

Ordine del giorno:

La Commissione regionale per il paesaggio, di cui all'art. 137 del D. Lgs. n. 42 del 2004 e dell'art. 40-duodecies della L.R. n. 20 del 2000, è **stata convocata per l'esame dei seguenti tre vincoli paesaggistici**:

1. **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «Selva della Lonza», sito nel Comune di Morfasso"**;
2. **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso"**;
3. **"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di Villa, parco e boschetto Barattieri, siti in Comune di Vigolzone, frazione di Albarola"**.

Il Presidente della Commissione dott. Roberto Gabrielli accerta preliminarmente la validità della seduta essendo presenti almeno la metà più uno dei componenti, ai sensi dell'art. 4 della DGR 86/2016.

Risultano infatti presenti:

Roberto Gabrielli – Presidente della Commissione, Responsabile del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio;

Ilaria Di Cocco – delegata dal Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali del turismo per l'Emilia-Romagna, in videocollegamento;

- per l'area territoriale di Piacenza:

Cristian Prati - delegato dal Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le provincie di Parma e Piacenza, in videocollegamento;

Elena Fantini - rappresentante dell'Amministrazione provinciale di Piacenza - Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali, in videocollegamento;

Felicità Forte – Architetto, esperta in materia di paesaggio per l'ambito territoriale delle Province di Parma e Piacenza, in videocollegamento;

Paola Cavallini – Architetto, esperta in materia di paesaggio per l'ambito territoriale delle Province di Parma e Piacenza, in videocollegamento;

Assente giustificato:

Dario Costi – Prof. Architetto, esperto in materia di paesaggio per l'ambito territoriale delle Province di Parma e Piacenza.

Sono inoltre presenti i seguenti rappresentanti comunali:

Marco Gregori – Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Morfasso, in videocollegamento;

Roberto Fioppani - Responsabile del settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Vigolzone, in videocollegamento.

Sono infine presenti i seguenti componenti del Gruppo tecnico di supporto della Regione Emilia-Romagna:

Graziella Guaragno in qualità di coordinatore;

Anna Maria Mele in qualità di referente giuridico;

Gianluca Fantini in qualità di referente tecnico e verbalizzante.

Il Presidente della Commissione apre l'incontro alle ore 10:00.

La seduta si occuperà di tre Beni paesaggistici ex art.136 del D. Lgs. n. 42/2004, che sono già stati ampliamenti discussi ed analizzati nell'ambito del lavoro del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) per l'adeguamento del PTPR al Codice dei beni culturali e del paesaggio D. Lgs. n. 42 del 2004 (d'ora in avanti Codice).



Come noto la RER e il MiBACT sono infatti impegnati nella attività di co-pianificazione per l'adeguamento del PTPR al Codice e attraverso il Comitato Tecnico Scientifico, istituito a questo scopo.

Il CTS si è concentrato finora principalmente sulla ricognizione dei vincoli paesaggistici ex art. 136 del Codice e, in particolare, nella loro corretta individuazione sulla base dei provvedimenti istitutivi e nella loro rappresentazione cartografica in scala idonea alla identificazione.

Contestualmente a tale lavoro è emersa, per taluni vincoli, l'impossibilità di concludere la ricognizione e pertanto la necessità di demandare alla Commissione Regionale per il Paesaggio l'accertamento della loro esistenza e corretta perimetrazione.

Il CTS ha inoltre convenuto per i Beni paesaggistici che dall'istruttoria in CTS risultino mai esistiti o scomparsi e comunque oggi non rintracciabili, sia possibile procedere alla loro rimozione, previa valutazione di merito della Commissione regionale per il paesaggio.

In particolare, nella seduta del 22/01/2020 il CTS, preso atto degli esiti dell'istruttoria effettuata, ha deciso all'unanimità di demandare alla Commissione regionale del paesaggio la valutazione in merito al perfezionamento e alla permanenza in essere dei Beni paesaggistici di cui all'ordine del giorno della seduta odierna della Commissione regionale, relativi ai boschetti piacentini, il bosco «Selva della Lonza» e il bosco «La Cattedrale», siti entrambi nel Comune di Morfasso, per i quali non è stato possibile pervenire al loro rinvenimento sostanziale, e alla Villa Barattieri, per il quale non è stato possibile pervenire ad una adeguata individuazione e rappresentazione cartografica per oggettive carenze del provvedimento istitutivo.

Lo scopo della seduta odierna della Commissione regionale per il Paesaggio è quindi quello di valutare congiuntamente tutti gli elementi utili a dirimere le criticità riscontrate in sede di CTS per i Beni paesaggistici all'ordine del giorno, al fine di effettuare il loro perfezionamento ovvero procedere alla loro rimozione ove fosse riscontrata la effettiva inesistenza.

Al fine di assicurare organicità alle discipline d'uso che devono corredare tutti i Beni paesaggistici, lo stesso Comitato Tecnico Scientifico, ha raccomandato anche nei casi di Beni paesaggistici sottoposti all'esame della Commissione regionale per il paesaggio, di rimandare la definizione della disciplina d'uso dei provvedimenti ai lavori in corso per l'adeguamento del PTPR al Codice da parte dello stesso CTS.



La Commissione passa quindi all'esame di merito del secondo bene paesaggistico all'ordine del giorno analizzando le evidenze istruttorie già presentate e discusse in sede di CTS (nelle sedute del 15/11/17, 18/12/17, 28/09/18, 17/10/19 e 22/01/20). Il rappresentante della Soprintendenza descrive sinteticamente le caratteristiche del Bene in oggetto come di seguito riportate.

“Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso”.

Per questo Bene paesaggistico esistono agli atti quattro Decreti Ministeriali istitutivi, del 9 ottobre del 1941, e una cartografia su base catastale che è risultata utile ai fini della corretta identificazione dell'area, in coerenza con il testo dei Decreti.

Il “bosco della Cattedrale” faceva parte anch'esso di quell'insieme di boschi del Parco Veleiate (o Provinciale), boschi che vengono dichiarati intangibili con un Decreto Prefettizio del 1941.

Nel caso specifico, già nel 1942 in una nota dell'amministrazione Provinciale indirizzata alla allora Soprintendenza si dà atto di un abbattimento di una parte del bosco (una porzione angolare), nonostante fosse in vigore il decreto di “intangibilità” e fosse stato dichiarato, già nel 1941, il notevole interesse pubblico del bene.

Una successiva nota pervenuta in archivio, del 1944, segnala che il bosco era stato abbattuto, probabilmente nella sua interezza, a seguito di un doppio intervento di “martellatura” da parte degli agenti della Milizia Forestale.

Nel corso dell'istruttoria, il CTS ha correttamente individuato la perimetrazione del Bene, attraverso le georeferenziazioni della cartografia catastale che accompagna il provvedimento istitutivo e ne individuava le particelle citate nel testo.

La comparazione della carta catastale con l'attuale carta forestale ha confermato l'assenza del bosco originario caratterizzato all'epoca da faggete e castagneti. In particolare, oggi, nell'area esistono ampie radure intercalate da piccole porzioni di bosco non governato, con specie vegetali differenti dalle originarie.

L'istruttoria ha consentito di riformulare il titolo del provvedimento al fine di renderlo più esaustivo e facilmente identificabile e di attribuire al Bene la tipologia di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

Ad esito della ricognizione sono state quindi prodotte una tavola che identifica l'areale del bosco originario e la scheda istruttoria che sintetizza le criticità e decisioni assunte dal CTS, riportate nella tabella di seguito, nella quale si dà atto dell'inesistenza del Bene, da cui è derivata la necessità di sottoporre il caso all'attenzione della Commissione regionale per il paesaggio.

Criticità	Decisione condivisa
1. Il provvedimento è privo di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come “l'immobile facente parte del bosco «La Cattedrale», di proprietà” di diversi soggetti.	Viene riconosciuto come titolo del provvedimento “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso”, in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.

2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta la tutela sono mutate nel corso del tempo.	Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.
3. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.
4. Il bosco oggetto di tutela, nonostante il divieto di taglio, risulta esser stato diradato e tagliato a raso in diverse occasioni già storicamente.	Si dà atto che alla data odierna il bene oggetto di tutela è parzialmente inesistente. Si sottopone pertanto il caso all'attenzione della Commissione regionale.

Al termine della presentazione il Presidente della Commissione apre il dibattito e lascia la parola al rappresentante dell'Amministrazione comunale di Morfasso.

Il tecnico del Comune di Morfasso, ritenendo l'istruttoria esaustiva, conferma l'assenso alla rimozione del vincolo relativo al bosco della Cattedrale in quanto trattasi di un bene inesistente già al momento della sua istituzione formale.

La rappresentante della Provincia di Piacenza specifica che il PTCP ha sommariamente indicato in modo solo "puntiforme" l'area in oggetto in quanto, a seguito del confronto con il Comune, si è constatata l'assenza del bosco stesso. Per i motivi soprarichiamati e ritenendo l'istruttoria svolta dal CTS esaustiva, assente quindi alla rimozione del vincolo.

L'esperta di paesaggio Felicita Forte, viste le risultanze dei contenuti istruttori, concorda con la rimozione del vincolo.

L'esperta di paesaggio Paola Cavallini, viste le risultanze dei contenuti istruttori evidenziati, condivide la proposta di rimozione del vincolo.

La rappresentante del Segretariato regionale del MiBACT conferma il parere favorevole alla rimozione del vincolo.

Graziella Guaragno chiede al Comune di Morfasso il necessario supporto per recuperare i riferimenti dei proprietari a cui per legge andranno notificati i provvedimenti relativi ai due boschetti esaminati, in quanto si tratta di un Beni classificati come tipologia alla lettera a) del comma 1 dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

Il Presidente della Commissione, viste le risultanze dei contenuti istruttori evidenziati e le considerazioni espresse dai partecipanti, prende atto dell'unanime assenso alla proposta di rimozione del vincolo paesaggistico in oggetto.

Preso atto degli approfondimenti istruttori illustrati nella seduta, dopo la discussione, la Commissione Regionale per il paesaggio decide all'unanimità:



1. di dare atto che il bene paesaggistico oggetto della “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso”, non risulta ad oggi esistente e che con tutta probabilità era già scomparso negli anni coevi, o immediatamente successivi, all’istituzione del vincolo;
2. di esprimere, ai sensi degli art. 137 del D.Lgs. n. 42 del 2004, e dell’art. 71, comma 2 lett. b), della L.R. n. 24 del 2017, parere favorevole alla proposta di rimozione della “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel comune di Morfasso”, istituita con quattro Decreti Ministeriali del 9 ottobre 1941, per accertata inesistenza del Bene paesaggistico da tutelare;
3. di allegare al presente verbale i Decreti Ministeriali del 9 ottobre 1941, atti istitutivi originali della “Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco «La Cattedrale», sito nel Comune di Morfasso”;
4. di inviare, ai sensi dell’art. 139, comma 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004, alla Amministrazione del Comune di Morfasso la presente proposta di rimozione, ai fini della pubblicazione per novanta giorni all’Albo pretorio e del suo deposito presso l’ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta;
5. di comunicare la presente proposta alla Provincia di Piacenza perché ne dia notizia sui propri siti informatici e di procedere alla stessa comunicazione e diffusione anche sul sito informatico della Regione, ai sensi dell’art. 139, del D. Lgs n. 42 del 2004;
6. di dare atto che il Bene paesaggistico, vista la sua natura, sarebbe stato ascrivibile alla lett. a) del comma 1 dell’art. 136, del D.Lgs. 42/2004, e che pertanto il procedimento di rimozione dovrà seguire i particolari adempimenti di notifica ai proprietari, possessori o detentori del Bene previsti per questa categoria dall’art. 139, comma 3, del D.L.gs. n. 42 del 2004.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Vista la Legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, sulla protezione delle Bellezze naturali ;
Visto il Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta ;
Considerato che la Commissione Provinciale di Piacenza per la protezione delle Bellezze naturali ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della Legge predetta, l'immobile facente parte del bosco "La Cattedrale" di proprietà del Sig. Oddi Giuseppe fu Paolo,

sito nel Comune di Morfasso, segnato in catasto ai numeri di mappa 90/B - 91/C. foglio L.
confinante col mappale 99, col Rio S.Michele ecc.;

Riconosciuto che l'immobile predetto si distingue per la sua non comune bellezza paesistica;

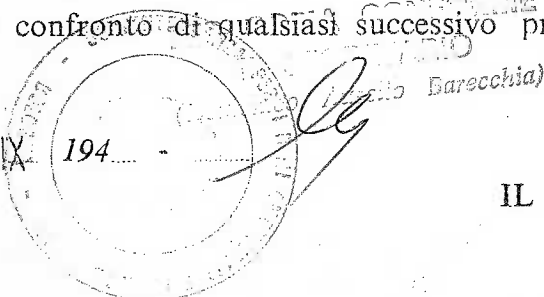
DICHIARA :

L'immobile sopra indicato ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La presente dichiarazione sarà notificata al suddetto Sig. Oddi Giuseppe fu Paolo, in via amministrativa, a mezzo del messo comunale di Morfasso.

Essa verrà, a richiesta di questo Ministero, trascritta nei registri della Conservatoria delle ipoteche, ed avrà efficacia in confronto di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 9 OTT. 1941 Anno XIX 194



IL MINISTRO

RELAZIONE DI NOTIFICA

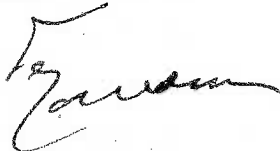
L'anno millenovecentoquarantuno XIX addì 25 del mese di ottobre in

Io sottoscritto Messo Comunale di Morfasso, ho notificato copia dell'avanti scritto Decreto Ministeriale Sig. Oddi Giuseppe fu Paolo onde ne abbiano presa piena e legale conoscenza per tutti gli effetti di Legge.

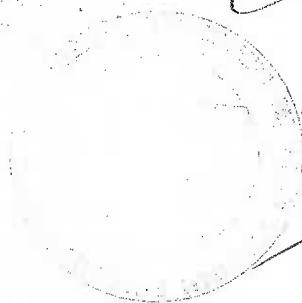
Copia del presente atto venne da me notificato al domicilio dell'interessato consegnando la copia a mani di Lui stesso Oddi Giuseppe.

Il Messo
F.to Molina Giulio

Per copia conforme
Il Direttore Capo Divisione



A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'F. Caruso', written over a faint circular stamp.



REGIA CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE

UFFICIO DI Piacenza

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

DEL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE
(DIREZIONE GENERALE DELLE ARTI)

A CARICO

di Oddi Giuseppe fu Paolo (1)

domiciliato a _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, e dell'art. 11 del Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, si domanda la trascrizione della dichiarazione ministeriale in data 9=10=1941 notificata a mezzo del messo comunale di Morfasso il 25=10=1941 che si unisce alla presente in copia conforme. Col quale atto si è provveduto a dichiarare il notevole interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, del seguente immobile:

(2) terrene

sito nel Comune di Morfasso

segnato in Catasto ai numeri (3) 90 B= 91/0 foglio L.

confinante (4) col Rio S. Michele

(Domenico L. Lavecchia)

(1) Paternità.
(2) Natura dell'immobile.
(3) Numeri catastali o delle mappe censuarie.
(4) Indicare, almeno, tre confini dell'immobile.



IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Vista la Legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, sulla protezione delle Bellezze naturali ;
Visto il Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta ;
Considerato che la Commissione Provinciale di Piacenza per la protezione delle Bellezze naturali ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della Legge predetta, l'immobile facente parte del Bosco "La Cattedrale" di proprietà dei Sigg. Cordani Giovanni di Giuseppe e Rapaccioli Domenica fu Cristoforo

sito nel Comune di Morfasso, segnato in catasto al numero di mappa 91/b - Foglio L. confinante coi mappali 92 - 99 ecc;

Riconosciuto che l'immobile predetto si distingue per la sua non comune bellezza paesistica;

DICHIARA :

L'immobile sopra indicato ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La presente dichiarazione sarà notificata ad uno dei suddetti, ed anche per conto dell'altro, in via amministrativa, a mezzo del messo comunale di Morfasso.

Essa verrà, a richiesta di questo Ministero, trascritta nei registri della Conservatoria delle ipoteche, ed avrà efficacia in confronto di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 2 OTT 1944 1944

IL MINISTRO

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoquarantuno XIX addì 25 del mese di ottobre in Bellini di S.Michele di Morfasso

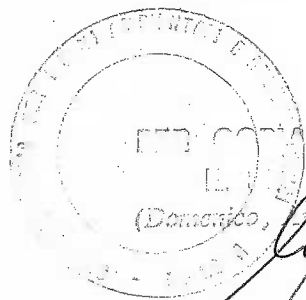
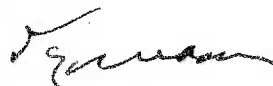
Io sottoscritto Messo Comunale di Morfasso, ho notificato copia dell'avanti scritto Decreto Ministeriale ai Sig. Cordani Giovanni di Giuseppe e Rapaciolli Domenico onde ne abbiano piena e legale conoscenza per tutti gli effetti di Legge

Copia del presente atto venne da me notificata al domicilio dell'interessato consegnando la copia a mani di lui stesso.

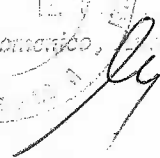
IL messo

F.to Molina Giulio

Per copia conforme
Il Direttore Capo D'Ufficio



PER COPIA CONFORME
L. 25 OTTOBRE 1941
(Domenico, figlio Eusecchia)



REGIA CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE

UFFICIO DI Piacenza

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

DEL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

(DIREZIONE GENERALE DELLE ARTI)

A CARICO

di Cordani Giovanni di Giuseppe e Rapaccioli Domenica fu Cristoforo

domiciliato a _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, e dell'art. 11 del Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, si domanda la trascrizione della dichiarazione ministeriale in data 9=10=1941 notificata a mezzo del messo comunale di Morfasso il 25=10=1941 che si unisce alla presente in copia conforme. Col quale atto si è provveduto a dichiarare il notevole interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, del seguente immobile:

(2) terreno

sito nel Comune di Morfasso

segnato in Catasto a 1 numero (3) XXX di mappa 91 B foglio L.

confinante (4) coi mappali 92=99.

(1) Paternità.
 (2) Natura dell'immobile.
 (3) Numeri catastali o delle mappe censuarie.
 (4) Indicare, almeno, tre confini dell'immobile.

37

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Vista la Legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, sulla protezione delle Bellezze naturali ;
Visto il Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta ;
Considerato che la Commissione Provinciale di Piacenza per la protezione delle Bellezze naturali ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della Legge predetta, l'immobile facente parte del Bosco "La Cattedrale" di proprietà dei Sigg.: Oddi Paolo, Maria, Rosa, Lazzarino e Stefano fu Antonio per 5/6; Rapaccioli Romeo, Giovanni e Rosa di Celeste per 1/6; salvo l'usufrutto di 1/4, su questo di 1/6 a Rapaccioli Celeste fu Giovanni e di 1/4 sull'intero a Castagnetti Giovanni fu Francesco sito nel Comune di Morfasso, segnato in catasto ai numeri di mappa 90/a e 91/a foglio L., confinante coi mappali 92-89 col Rio S. Merzi-~~confine~~ le ecc.

Riconosciuto che l'immobile predetto si distingue per la sua non comune bellezza paesistica:

DICHIARA :

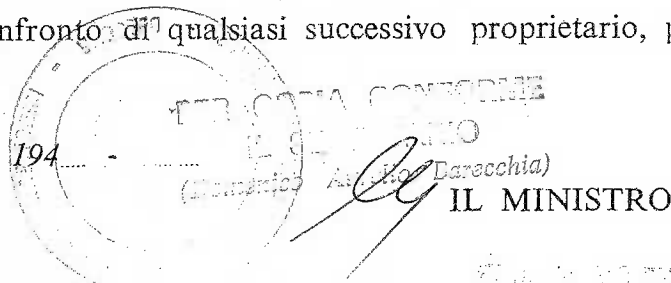
L'immobile sopra indicato ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La presente dichiarazione sarà notificata ad uno dei suddetti, ed anche per conto degli altri, in via amministrativa, a mezzo del messo comunale di Morfasso.

Essa verrà, a richiesta di questo Ministero, trascritta nei registri della Conservatoria delle ipoteche, ed avrà efficacia in confronto di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, _____

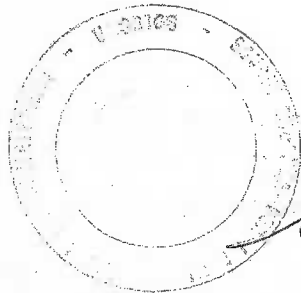
- 9 OTT. 1941 Anno XIX



RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoquarantuno XIX addì 25 del mese di ottobre in
Rigogli di San Michele di Morfasso
Io sottoscritto Messo Comunale di Morfasso, ho notificato copia dell'avanti
scritto Decreto Ministeriale ai Sig. Rapaccioli Romeo e Fratelli di Ce-
leste ed altri onde ne abbiano piena e legale conoscenza per tutti gli ef-
fetti di legge.
Copia del presente atto venne da me notificato al domicilio dell'interessa-
to consegnando la copia a mani di sua madre Carini Maria anzi matrigna di
Rapaccioli Romeo e Giovanni.

IL MESSO
F.to Molina Giulio



REGIA CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE

UFFICIO DI Piacenza

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

DEL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

(DIREZIONE GENERALE DELLE ARTI)

A CARICO

di O ddi Paolo, Maria, Rosa, Lazzarino e Stefano fu Antonio per 5/6;
Rapaccioli Romeo, Giovanni e Rosa di Celeste per 1/6; salvo l'usufrutto
~~XXXXXXXX~~ di 1/4, su questo di 1/6 a Rapaccioli Celeste fu Giovanni e
di 1/4 sull'intero a Castagnetti Giovanna fu Francesco;

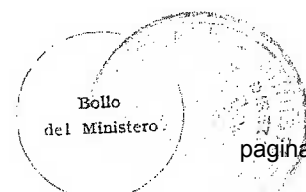
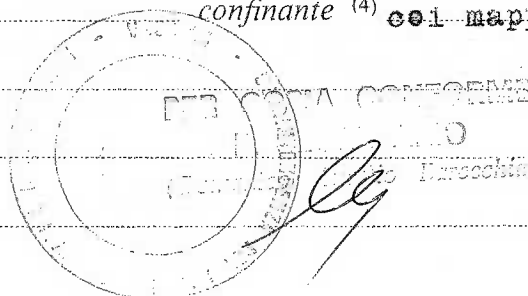
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, e dell'art. 11 del Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, si domanda la trascrizione della dichiarazione ministeriale in data 9=10=1941 notificata a mezzo del messo comunale di Merfasso il 25=10=1941 che si unisce alla presente in copia conforme. Col quale atto si è provveduto a dichiarare il notevole interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, del seguente immobile:

(2) terreno

sito nel Comune di Merfasso

segnato in Catasto a 1 numero (3) di mappa 90=A e 91/A foglio L.

confinante (4) col mappali 92=89:



- (1) Paternità.
 (2) Natura dell'immobile.
 (3) Numeri catastali o delle mappe censuarie.
 (4) Indicare, almeno, tre confini dell'immobile.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Vista la Legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, sulla protezione delle Bellezze naturali ;
Visto il Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta ;
Considerato che la Commissione Provinciale di Placenza per la protezione delle Bellezze naturali ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della Legge predetta, l'immobile facente parte del Bosco "La Cattedrale" di proprietà dei Sigg. Oddi Rosa per 115/756, Paolo per 115/756, Erminia per 115/756, Claudina per 115/756, Maria per 115/756 fu Stefano, salvo l'usufrutto di 1/9 a Megromonti Caterina proprietaria anche di 66/756
sito nel Comune di Morfasso, segnato in catasto ai numeri di mappa 88/b e 98/b - foglio L,
confinante coi mappali 85-90-93 ecc.

Riconosciuto che l'immobile predetto si distingue per la sua non comune bellezza paesistica;

DICHIARA :

L'immobile sopra indicato ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

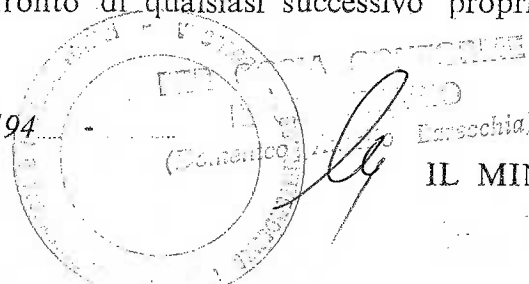
La presente dichiarazione sarà notificata ad uso dei suddetti, ed anche per conto degli altri, in via amministrativa, a mezzo del messo comunale di Morfasso.

Essa verrà, a richiesta di questo Ministero, trascritta nei registri della Conservatoria delle ipoteche, ed avrà efficacia in confronto di qualsiasi successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, _____

194 - _____

- 9 OTT. 1941 Anno XXV



IL MINISTRO

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoquarantuno XIX addì 25 del mese di ottobre in San Michele di Morfasso

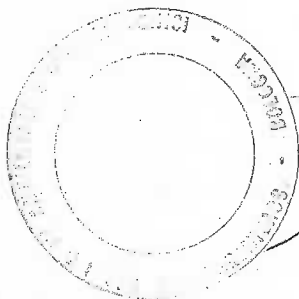
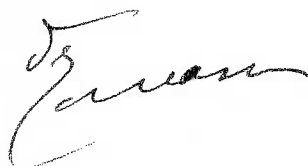
Io sottoscritto Messo Comunale di Morfasso, ho notificato copia dell'avanti scritto Decreto Ministeriale ai Sigg. Negromonti Caterina e Oddi Rosa ed altri onde ne abbiano piena e legale conoscenza per tutti gli effetti di Legge.

Copia del presente atto venne da me notificato al domicilio dell'interessato consegnando la copia a mani di Negromonti Caterina.

Il Messo

F.to Molina Giulio

Per copia conforme



REGIA CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE

UFFICIO DI Piacenza

NOTA DI TRASCRIZIONE

A FAVORE

DEL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

(DIREZIONE GENERALE DELLE ARTI)

A CARICO

di Oddi Roma ~~XXX~~ per II5/756; Paolo per II5/756; Erminia per II5/756; ~~wwwwww~~
 Claudina per II5/756, Maria per II5/756 fu Stefano, salve l'usufrutto di I/9
~~wwwwww~~ a Megomonti Caterina proprietaria anche di 66/756:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, e dell'art. 11
 del Regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, si domanda la trascrizione della dichiarazione
 ministeriale in data 9=10=1941 notificata a mezzo del messo comunale
 di Morfasso il 25=10=1941 che si unisce alla presente in
 copia conforme. Col quale atto si è provveduto a dichiarare il notevole interesse pubblico, ai sensi
 e per gli effetti dell'art. 6 della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, del seguente immobile:

(2) terrenosito nel Comune di Morfasso

segnato in Catasto al numer (3) di mappa 88 B e 98 B, foglie L

confinante (4) col mappali 85=90=93

REGIA CONSERVATORIA
 UFFICIO DI
 (Emiliano) Aglio (Ereccchia)

- (1) Paternità.
 (2) Natura dell'immobile.
 (3) Numeri catastali o delle mappe censuarie.
 (4) Indicare, almeno, tre confini dell'immobile.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Gabrielli, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/618

IN FEDE

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/618

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 571 del 26/04/2021

Seduta Num. 21

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi